

**Il bambu' in India. Il caso studio dell'Assam: dalla tradizione un nuovo prototipo abitativo**

di Sara Martin

Relatore: Nuccia Maritano Comoglio

Correlatore: Riccardo Balbo

L'India è una Repubblica pari, come popolazione e superficie, a 1,5 volte l'intera Unione Europea: del suo oltre 1 miliardo di abitanti il 35% vive con meno di 1\$ al giorno e l'80% con meno di 2.

Le stime ufficiali pongono il bisogno di abitazioni a 72 milioni di unità entro il 2012, la maggioranza delle quali interessa proprio i meno abbienti.

Le possibilità che si aprono per cambiare la situazione attuale sono due:

- intervenire sulla tragica emergenza degli *slums*, con abitazioni a bassissimo costo (*urban housing*);
- risolvere la situazione a monte, privilegiando quel 70% di popolazione che ancora vive nelle campagne (*rural housing*), migliorandone le condizioni di vita e incoraggiando la gente a restarvi, riducendo così la pressione migratoria verso le città.

E' proprio in questa seconda direzione che va il progetto in questione: tramite la coltivazione e la lavorazione del bambù si punta a creare lavoro in piccole-medie imprese, per dare la possibilità a molti di investire in una casa di proprietà (anche attraverso prestiti bancari basati sulla garanzia del lavoro), realizzandola solida, confortevole e duratura. Essa stessa sarebbe un'ulteriore garanzia nel caso di finanziamenti successivi, permettendo di ampliare aziende ed abitazioni, acquistare bestiame, affrontare matrimoni. Di innescare insomma un circolo virtuoso che porti ad un vero sviluppo rurale.

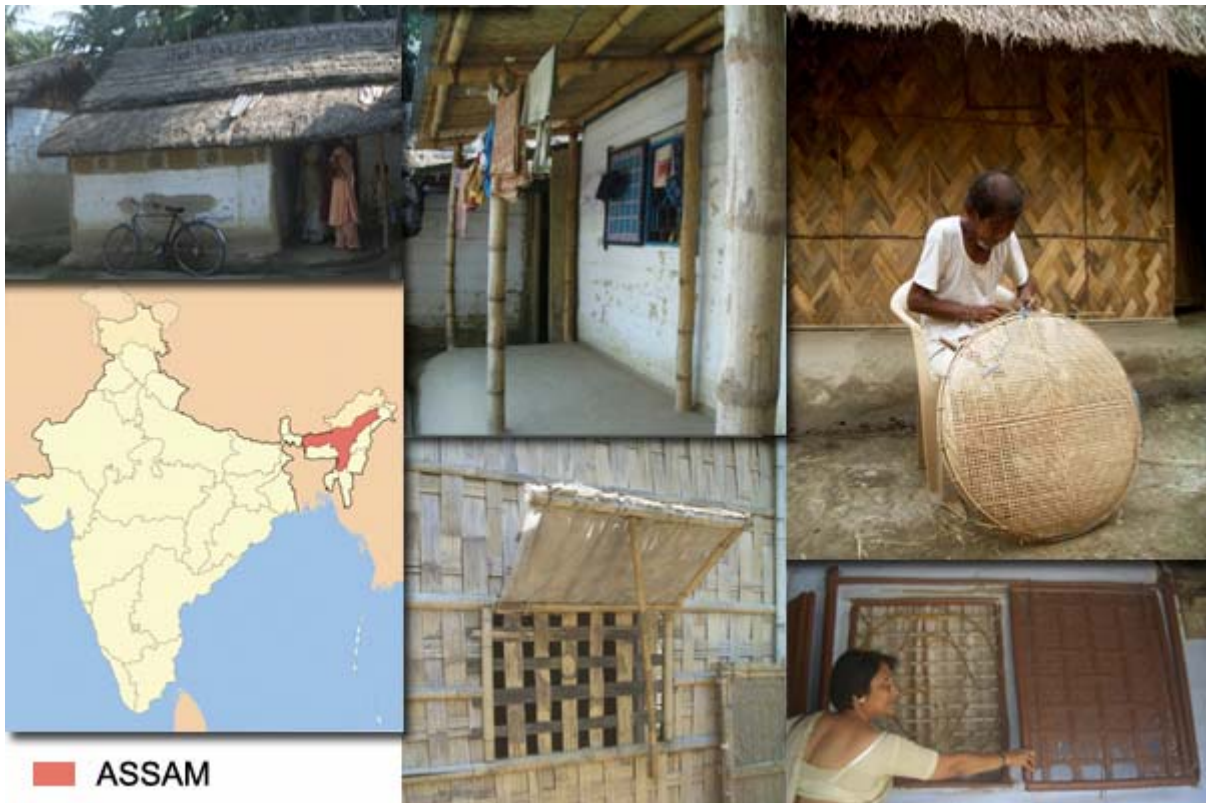


Abitazioni rurali nel Nord-Est dell'India

Si sono approfondite le caratteristiche del bambù come pianta e come materiale costruttivo, analizzandone gli infiniti utilizzi e scorrendo le diverse organizzazioni operanti nel settore.

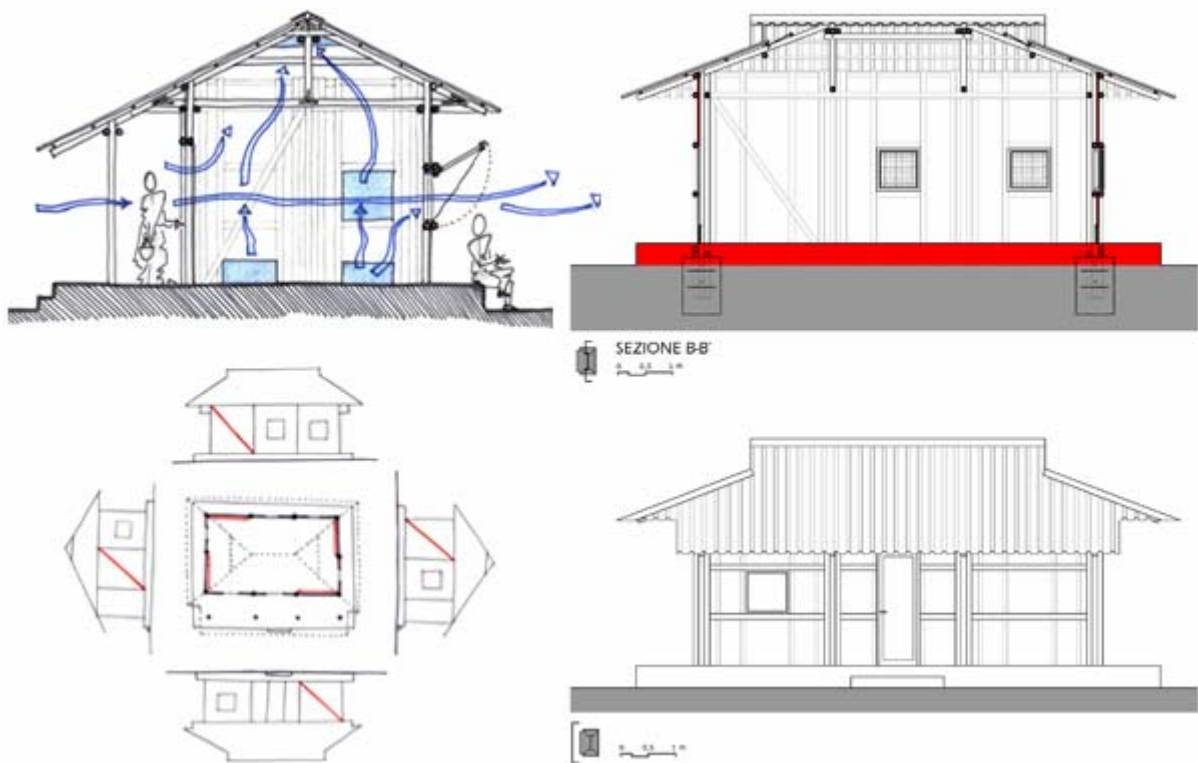
Come punto di partenza si è scelto lo Stato dell'Assam grazie alla lunga tradizione costruttiva in bambù, alla sua massiccia presenza in loco, allo stato di povertà imperante, alla disponibilità della popolazione a collaborare (verificata tramite appositi questionari) ed alla possibilità di visitare direttamente il luogo.

Si sono quindi analizzati i modelli insediativi e gli elementi caratterizzanti i singoli edifici, confrontando quelli costruiti con materiali differenti ed evidenziando punti di forza e di debolezza di ogni tipologia. Il fine è di poter proporre un progetto migliorativo che sia accettato dall'utenza, ponendo particolare attenzione sia agli aspetti sociali che a quelli climatici ed economici.



Lo stato dell'Assam ed alcune soluzioni tradizionali che sfruttano le proprietà del bambù

Ne è risultata un'abitazione di circa 26 m<sup>2</sup> dal costo di 930 €, che punta molto sulla prefabbricazione e sulle finiture in autocostruzione. La struttura presenta culmi portanti con semplici giunti metallici e tamponamenti in intrecci intonacati; per la copertura ed i serramenti si sfruttano pannelli in bambù di origine industriale dalle ottime qualità meccaniche, termiche ed acustiche e con interessanti risvolti occupazionali. In relazione alle calamità naturali dell'area sono state previste controventature antisismiche e protezione da allagamenti di lieve entità. Sono previsti una forte ventilazione naturale e la possibilità di protezione dal clima invernale; l'importante copertura protegge dalle violente piogge monsoniche.



### Il progetto finale

L'edificio presenta i valori aggiunti della flessibilità in base alle esigenze dell'utenza e di una forte implementabilità in fasi successive, sia come suddivisione interna che come corredo di soluzioni personalizzate a costo pressoché zero. La speranza è di contribuire a modificare la diffusa percezione del bambù quale materiale dei poveri, portando tramite idee e procedimenti moderni alla sua più che meritata rivalutazione.

Per ulteriori informazioni, e-mail:  
Sara Martin: [saramartin17@gmail.com](mailto:saramartin17@gmail.com)